



Al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dott. Gianni Letta

R o m a

Oggetto: testo d.P.C.M. distribuzione risorse fondo ex art. 8, comma 11-bis, d.l. 78/2011.

Signor Sottosegretario,

si è appreso in queste ore che, in data odierna, durante una riunione tra Amministrazioni e Comandi generali del Comparto cui apparteniamo, svoltasi presso il Ministero dell'economia, il Capo di Gabinetto di quel Ministro ha reso nota l'eventualità che quel Dicastero porti domani, in Consiglio dei Ministri, una propria bozza di testo per il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri cui è demandata l'individuazione delle misure e della ripartizione delle risorse del fondo in oggetto, come successivamente incrementate dall'art. 1, comma 1, d.l. 27/2011, tra i Ministeri interessati.

A tal proposito corre l'obbligo di evidenziare, innanzitutto, le grandissime perplessità destate dalle singolarissime modalità procedurali sin'ora adottate, che avevano portato all'elaborazione di un altro e diverso testo, che veniva ritenuto "definitivo" - inducendo taluni a vendere la pelle di un orso che in realtà non era stato neanche avvistato - e che viceversa è, secondo quanto testé appreso, radicalmente diverso da quello elaborato dal Ministero dell'economia.

Oltre alle modalità non possiamo assolutamente condividere i noti contenuti di quel testo "definitivo", che porterebbe ad una distribuzione delle risorse assolutamente iniqua e che, anziché perequare, introdurrebbe nuove ingiustizie ed ancor più gravi sperequazioni, né a maggior ragione potremmo accettare che venisse approvato un testo elaborato dal solo Ministero dell'economia senza un preventivo confronto con i rappresentanti dei lavoratori interessati, servitori delle Istituzioni addetti a svolgere con gravoso impegno e grande sacrificio, talvolta estremo, una delle funzioni più delicate tra quelle riservate dalla Costituzione repubblicana allo Stato e la cui specificità verrebbe così, per l'ennesima volta, riconosciuta solo a parole, ma non nei fatti.

Consapevoli della sua nota sensibilità verso tematiche di così rilevanti portata ed interesse confidiamo quindi nella sua disponibilità ed autorevolezza e, con la presente, siamo pertanto a chiederLe di voler incontrare i rappresentanti dei lavoratori del Comparto prima che si svolga la seduta del Consiglio dei Ministri prevista per domani.

Roma, 2 agosto 2011

Il Segretario generale
Oronzo Cosi